

Capitolo 8

CERVELLO VS MACCHINA

In questo capitolo esamineremo lo stato dell'arte relativo al confronto tra computer e cervello umano. La nostra conclusione, come vedrai, è che l'intelligenza artificiale debba fare ancora molta strada prima di produrre un programma di trading comparabile con ciò che un essere umano è capace di fare.



Sono sicuro che tutti riconosceranno l'immagine a lato. Sì, è un fiocco di neve, e si dice che non ve ne siano due uguali.

SENSAZIONALE, SENSAZIONALE

Negli anni ho visto molti “sensazionali” nuovi modi di fare trading. Anni fa l'unico indicatore utilizzato era la semplice media mobile. Successivamente sono comparsi l'indicatore Stocastico e altri simili. Poi venne una pletera di indicatori tecnici. Più recentemente c'è stata una valanga di indicatori ancora più sofisticati. Purtroppo, nessuno di questi indicatori, dal primo all'ultimo, ha prodotto una pletera di trader di successo. In effetti, molti dei creatori dei diversi indicatori successivamente li hanno ripudiati.

La novità “sensazionale” nel trading in questo periodo è il riconoscimento di schemi mediante computer. Mentre ciò potrebbe rivelarsi uno strumento utile per alcuni trader (anche gli indicatori funzionano per *qualcuno*), la maggior parte di coloro che useranno queste tecniche non avrà successo. Il motivo è che essi dimenticheranno di considerare molti degli elementi che presenterò in questo capitolo.

SCHEMI

Il cervello umano è meraviglioso. E' stato creato da una forza molto oltre la comprensione umana. Infatti, il cervello umano dovrebbe

essere considerato una prova della esistenza di Dio e del fatto che *tutto* è stato creato da Lui. I concetti più sofisticati di cui l'uomo è capace non sono comparabili con la complessità del cervello umano, e coltivare l'idea che sia nato attraverso una serie di casualità cosmiche va oltre i confini del credibile.

Il cervello sembra essere la sede del pensiero. Non sono sicuro che sia così. Il pensiero potrebbe essere un fatto spirituale, nel qual caso non potrebbe essere contenuto nel cervello. Lo spirito non è fisico e pertanto non è soggetto alle leggi del tempo e dello spazio. Ma in mancanza di una parola migliore, utilizzerò il termine cervello umano.

Il cervello umano è capace di accumulare un ampio insieme di dettagli e di selezionare questi particolari in modi sottili che non possono essere compresi. E' capace di organizzare questa massa di piccolezze in una forma che indichiamo come "intuizione" o "impressione". Applicato all'arte del trading, alcuni trader chiamano questo fenomeno "trading basato sulle sensazioni di pelle". Una sensazione di pelle ti può dire che dovresti entrare al rialzo o al ribasso. Hai l'intuizione che i prezzi di una commodity stiano per crollare. Non c'è una prova concreta. Non riesci veramente a dire perché o come lo sai. Semplicemente lo sai. Imparare a fare trading in modo intuitivo è una forma d'arte unica.

I ricercatori hanno scoperto che l'intuizione è un prodotto del lato destro del cervello. Ciò non significa che essa abbia origine lì, significa solo che il fenomeno noto come intuizione entra nei nostri pensieri in quel modo.

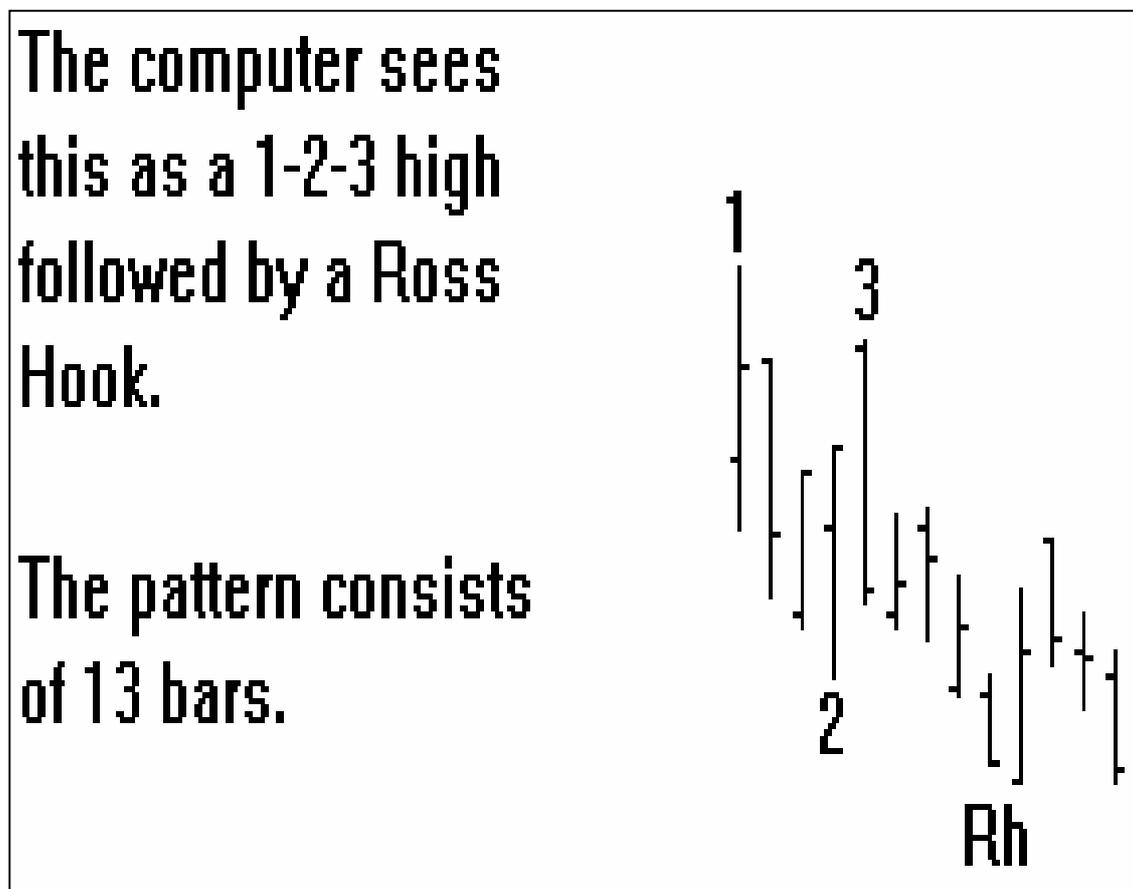
Per la verità, l'intuizione è essenzialmente riconoscimento di schemi. In qualche modo sottile e inspiegabile, il cervello riconosce di avere già incontrato un determinato fenomeno, o che ciò che gli occhi stanno vedendo ha avuto un determinato significato in passato e quindi questa situazione potrebbe essere simile alla precedente. Il cervello potrebbe anche essere consapevole del probabile risultato a cui la situazione presente porterà.

Il riconoscimento di schemi da parte del computer funziona nello stesso modo. Il programma del computer riconosce che una configurazione grafica è simile a un'altra che ha incontrato in

precedenza. E' anche capace di memorizzare il probabile risultato dello schema.

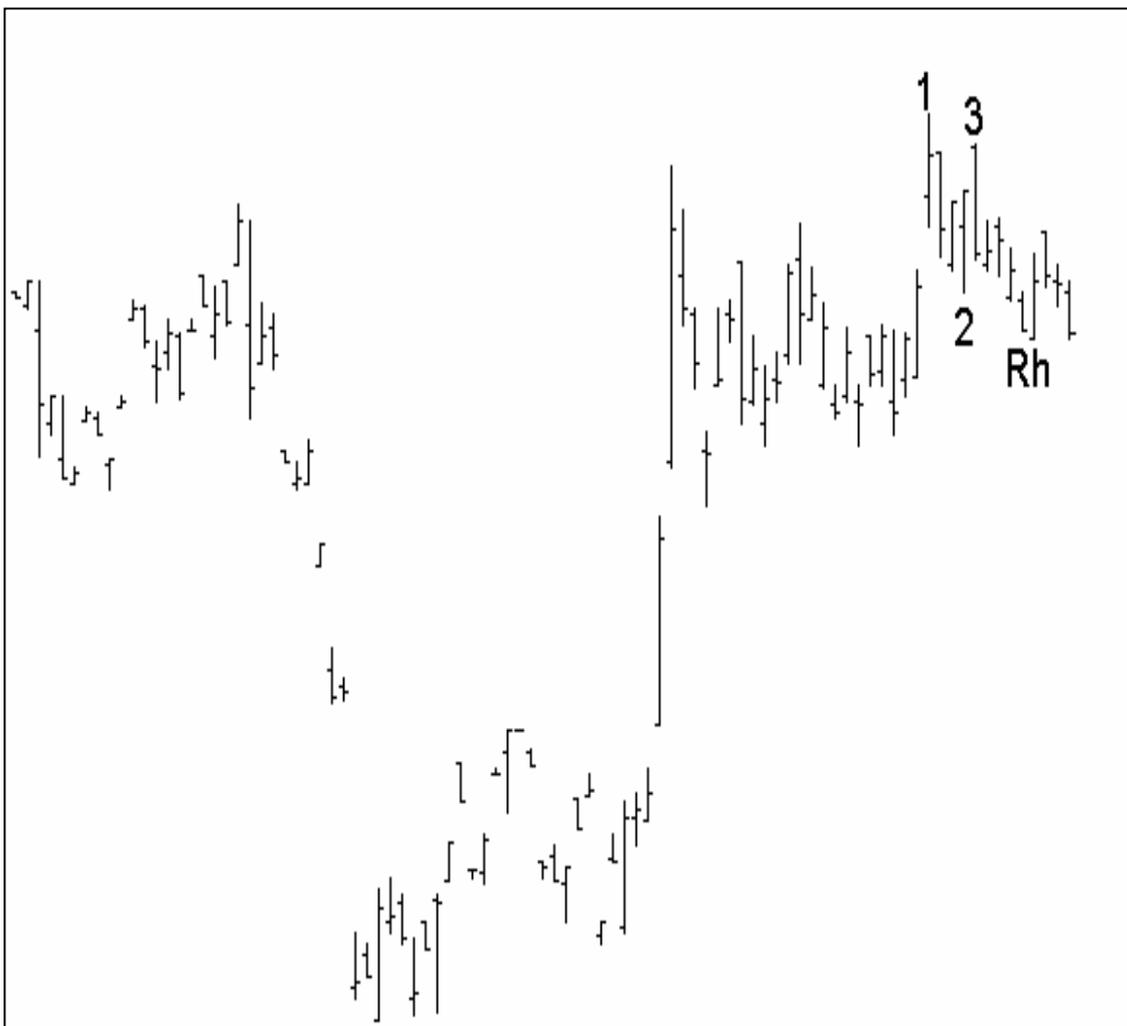
Quindi quali differenze ci sono tra ciò che il cervello e il computer possono fare riguardo al riconoscimento di schemi? La differenza è enorme, e quando la comprenderai pienamente potrai vedere l'evidente debolezza del computer rispetto al pensiero umano. Come al solito, possiamo dimostrare più chiaramente questo fatto con un'immagine.

Il computer valuta accuratamente lo schema nel grafico seguente come un 1-2-3 seguito da un Ross Hook. Lo schema è formato da 13 barre. Ciò che si può ricavare dall'analisi del computer è che c'è un potenziale ingresso al ribasso alla rottura di quell'uncino.



Comunque, lo schema è completamente fuori contesto. Potresti davvero esitare a entrare al ribasso, se vedessi il contesto mostrato nel grafico seguente.

Il cervello umano riconosce gli schemi inserendoli nel contesto. Esso è in grado di confrontare uno schema che ha luogo in un determinato ambito con uno schema simile che si verifica in un contesto diverso. Il cervello umano è capace di formulare un giudizio, mentre il computer non può.



Il cervello umano riconosce e considera le relazioni tra prezzi di apertura, massimo, minimo e chiusura. Se fossero mostrati i volumi, nel grafico, sarebbe capace di considerare anche quelli.

Vedendo lo schema, il cervello può vedere che, sì, questo è un massimo 1-2-3 ("1-2-3 high") seguito da un Ross Hook, che potrebbe essere un segnale di entrata al ribasso, ma riconosce anche che fare ciò significherebbe vendere proprio nel bel mezzo di una Trading Range.

Il tuo cervello è capace di mettere in relazione tutto ciò che vedi con ciò che ha assimilato nel subconscio e che ricorda da situazioni simili del passato.

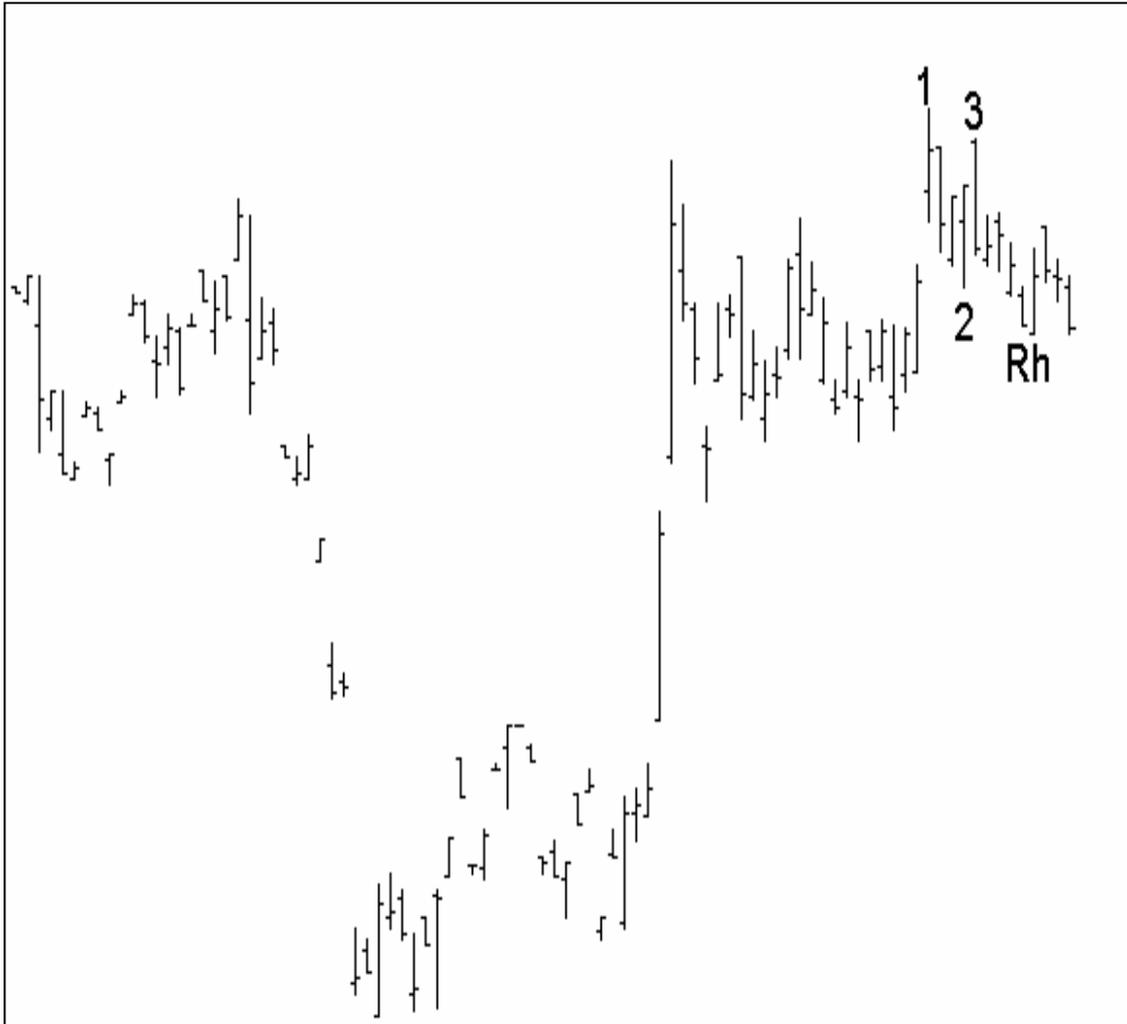
Il cervello è consapevole dell'ora, del giorno e del momento dell'anno, qualora entrino in campo fattori stagionali.

Il cervello può collocare nel giusto contesto il prezzo corrente, rispetto a un'intera scala di prezzi, e può ricordare sopravvalutazioni e sottovalutazioni del passato per un determinato mercato. Può anche ricordare se questi sono stati eventi recenti, che potrebbero spiegare un grande gap che a volte si vede nei grafici dei prezzi. Può un computer riconoscere se un gap è causato o no da una notizia?

Il cervello umano può prendere in considerazione anche alcuni degli elementi seguenti:

- La natura del mercato in cui lo schema ha avuto luogo in precedenza. Il cervello è capace di riconoscere che lo schema sta accadendo in un certo mercato invece che in un altro. Perciò è capace di dare una valutazione di validità di ciò che sta vedendo. Il computer non può farlo. Conosce solo lo specifico schema. Non vede la configurazione come parte di un mercato rispetto a un altro.
- Il cervello umano può prendere in considerazione il fatto che lo schema si sta formando nel giorno di un importante report governativo, o il giorno prima di una festa, o di un giorno con un evento importante. Il computer ignora questi fatti, ma anche se li conoscesse servirebbe un enorme lavoro di programmazione per insegnare al computer che cosa fare in ogni situazione concepibile.

- Il cervello umano vede uno schema in relazione alla liquidità. Può comprendere che il mercato per una ragione o un'altra non è liquido e perciò la configurazione grafica non significa ciò che sembra mostrare.



- Il cervello umano vede uno schema nel contesto della volatilità del mercato. Può riconoscere se uno schema sta accadendo in un trend o in una congestione. Può riconoscere la dimensione relativa delle barre di prezzo che formano lo schema. Non solo può comprendere le relazioni tra aperture e chiusure, e massimi e minimi, ma può rilevare anche se i prezzi stanno chiudendo nella metà inferiore o superiore delle barre. Il computer non ha queste capacità di ragionamento.

- Il cervello comprende le condizioni connesse a una particolare formazione grafica. Senza che tu te ne renda conto, potrebbe essere consapevole che questo schema si sta verificando in condizioni di tick relativamente ampi. Il computer è completamente inconsapevole di tali informazioni.
- Il cervello è capace di compiere confronti. Può constatare se ha visto un determinato schema in un mercato veloce, un mercato “normale” o un mercato lento. Il computer non prende in considerazione questi aspetti.
- Il cervello umano è capace di assegnare un valore alla composizione del mercato, per quanto riguarda i partecipanti, osservando la domanda e l’offerta su uno schermo, ove possibile, o attraverso l’esame di report quali la posizione dei maggiori operatori, relazioni sul market sentiment, ecc.
- Attraverso gli occhi, il cervello è capace di vedere, nel contesto, un intero mercato costituito da centinaia di barre di prezzo. I programmi per il riconoscimento computerizzato degli schemi hanno una visione limitata a un numero ridotto di barre.

In altre parole, il cervello può correlare migliaia di informazioni apparentemente non collegate e presentarle al trader come probabilità di successo. Il computer non è capace di farlo.

Sembra che troppi trader siano disposti a fare quasi qualsiasi cosa pur di evitare di utilizzare il meraviglioso dispositivo collocato tra i loro orecchi. Invece, essi scelgono di utilizzare indicatori, fasi lunari, posizioni astrologiche, ogni sorta di teorie e ora anche il riconoscimento di schemi basato sul computer. Il problema è che essi scelgono di usare questi per primi. Invece di utilizzare il cervello, e poi proseguire per vedere come questi cervelli sintetici possono migliorare la loro percezione, essi scelgono di utilizzare per prima cosa questi sostituti artificiali. Hanno messo il carro davanti ai buoi. Poi scoprono di essere completamente confusi, con il cervello disorientato. C’è da stupirsi del fatto che così tanti trader non raggiungano i loro obiettivi?

Tale confusione conduce alla paura. Non sai che cosa guardare o che cosa l'alternativa sintetica davvero rappresenti. Semplicemente non afferra la visione di insieme e non comprendi le condizioni del mercato.

Quando il cervello umano finalmente afferra un concetto, la bocca può pronunciare le parole "io vedo!" Non conosciamo un computer che possa fare altrettanto. La comprensione da parte del computer al momento non esiste veramente.

Se sbaglio, e forse i computer possono veramente comprendere, comunque la distanza tra i livelli di comprensione del cervello e del computer è al momento così ampia che non può essere colmata. Tu, essere umano, potresti non essere nemmeno consapevole dei dettagli che il cervello sta organizzando in ciò che viene descritto come "sensazione di pelle".

Ha qualche valore il riconoscimento degli schemi attraverso il computer? Sì, se lo utilizzi insieme a un giusto contatto con la realtà. Può richiamare la tua attenzione su uno schema che non avevi notato. Il riconoscimento di schemi, come gli indicatori, possono mostrarti qualcosa che non avevi colto con un'occhiata veloce al mercato. Potrebbe perfino mostrarti un quadro più ampio di quello su cui al momento sei concentrato. Naturalmente, se utilizzare tale software o no è una questione di giudizio – il tuo!